



Città dell'educazione intervento 16+

MISSIONE: Favorire il lavoro dignitoso

Call for Action:

UNLOCK - Opportunità per i giovani, scelte per il futuro

Bando nell'ambito di

In collaborazione con



Call for Action

UNLOCK – Opportunità per i giovani,
scelte per il futuro

MISSIONE: Favorire il lavoro dignitoso

- **Data pubblicazione:** 31.03.2025
- **Data scadenza:** 05.06.2025

Sintesi

Finalità generale dell'intervento 16+: Contribuire ad *“aumentare il numero dei/delle giovani 16-29enni della Città di Torino che scelgono di modificare le loro traiettorie personali e professionali, trovando una collocazione lavorativa o ricercando attivamente una occupazione o partecipando con continuità a percorsi di istruzione o formazione”*.

Obiettivi specifici della Call for Action:

Contribuire a **rafforzare e consolidare le alleanze strategiche** sul territorio della Città di Torino **per definire e sostenere la messa a punto di un sistema di opportunità** a partire dalle numerose iniziative esistenti, a favore dei/delle giovani in età compresa tra i 16 e 29 anni che si trovano nel delicato processo di transizione alla vita adulta:

- **incrementare l'attrattività e l'efficacia** delle misure di emersione, aggancio, orientamento e accompagnamento al lavoro a favore dei/delle giovani della Città di Torino
- **promuovere il coordinamento e il consolidamento di reti multi-attore** (*reti primarie e secondarie*) per sostenere la partecipazione dei/delle giovani a percorsi di orientamento, occupabilità e occupazione, favorendo il loro protagonismo nelle scelte.
- **co-creare e sperimentare soluzioni** innovative per bisogni condivisi, attivabili e fruibili in tutto il territorio cittadino, favorendo l'interazione tra know-how diversi e la complementarità con le misure già esistenti.

Area di intervento della Call for Action

Area 1: Distretto Nord Ovest - Circoscrizioni 4 e 5 e Distretto Sud Ovest - Circoscrizioni 2 e 3

Area 2: Distretto Nord Est - Circoscrizioni 6 e 7 e Distretto Sud Est - Circoscrizioni 1 e 8.

Bando nell'ambito di



**CITTÀ
DELL'
EDUCAZIONE**
Fondazione
Gauguin
di Torino
Prodotto
da
Scuola

In collaborazione con



Scadenza: 05.06.2025

MISSIONE: Favorire il lavoro dignitoso

UNLOCK. Opportunità per i giovani, scelte per il futuro

Soggetti proponenti: Partenariati pubblico-privato sociale, in cui siano presenti soggetti con una sede operativa in almeno due delle circoscrizioni afferenti alle aree oggetto di candidatura.

Destinatari finali delle azioni: 9.000 giovani “sulla soglia”, ragazzi e ragazze che affrontano con difficoltà scelte importanti per il loro futuro, perché incerti, confusi, senza prospettive, o che necessitano semplicemente di essere accompagnati nella costruzione del loro progetto di vita, di cui 4.500 coinvolti e inviati al sistema di opportunità dell'intervento 16+ e almeno 1.500 avviati al lavoro.

Fasi: La Call for Action si svilupperà in due fasi.

Fase 1 – Presentazione delle idee progettuali e selezione delle reti multi-attore (reti primarie)

I soggetti che intendono accettare la sfida presenteranno una prima idea progettuale, sottoponendo una richiesta online entro il 05 giugno 2025. Al termine dell'istruttoria, saranno selezionate a partecipare a un breve percorso di accompagnamento e condivisione degli obiettivi strategici dell'iniziativa fino a due candidature per area cittadina oggetto di intervento.

Completato l'accompagnamento, i soggetti potranno presentare una progettazione di dettaglio sottoponendo una richiesta on line entro il 19 settembre 2025. Al termine dell'istruttoria, sarà selezionata una sola proposta per area cittadina oggetto di intervento.

Fase 2 – Avvio del tavolo di progettazione partecipata e creazione del sistema di opportunità a livello cittadino. Questa fase coincide con l'avvio dell'operatività dell'intervento Città dell'educazione 16+ in cui i soggetti selezionati nella prima fase saranno chiamati a lavorare prioritariamente su due dimensioni: a) animazione del territorio ed ecosistema locale per la formazione e il lavoro; b) emersione, aggancio e coinvolgimento dei/delle giovani, co-costruzione del sistema di opportunità dell'intervento 16+, indicativamente a partire da ottobre 2025.

Dimensioni del contributo della Compagnia: L'investimento complessivo della Compagnia ammonta a € 3.000.000 per ciascun progetto selezionato in ciascuna delle due aree oggetto di candidatura. Il 50% del contributo sarà erogato sulla base dei costi sostenuti e il 50% in relazione ai risultati raggiunti in termini di giovani intercettati, agganciati, coinvolti e avviati al lavoro.

Durata dei progetti: circa 36 mesi.

Monitoraggio e valutazione: I progetti saranno monitorati nella loro esecuzione e valutati nella loro capacità di raggiungere gli obiettivi stabiliti. Potrà essere previsto l'utilizzo di strumenti digitali per la raccolta e sistematizzazione dei dati relativi alle azioni promosse nell'ambito dell'intervento. L'iniziativa sarà soggetta a una valutazione d'impatto mediante l'applicazione di metodologie rigorose quali/quantitative che potranno, qualora fattibile, prevedere anche l'adozione di un metodo sperimentale, con individuazione di un gruppo di controllo.

Scadenza per la presentazione delle idee progettuali: 05 giugno 2025.

Bando nell'ambito di



**CITTÀ
DELL'
EDUCAZIONE**
Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Redazione
SANO
SCUOLA

In collaborazione con



Premessa

La Fondazione Compagnia di San Paolo, in collaborazione con i suoi enti strumentali e partecipati¹, è impegnata in iniziative volte a promuovere l'istruzione e l'educazione, a contrastare ogni forma di disegualianza educativa, a sostenere il benessere e la crescita, l'autonomia e il protagonismo delle giovani generazioni e a stimolare e sostenere l'innovazione in questi specifici ambiti.

Negli ultimi dieci anni ha attivato percorsi educativi efficaci per bambini/e e preadolescenti in orario extrascolastico, azioni volte a sostenere le capacità delle famiglie e degli attori della comunità educante nella relazione educativa con i più giovani, interventi volti a promuovere il protagonismo delle giovani generazioni, la loro capacità di operare scelte autonome, di svolgere un ruolo attivo nelle comunità di appartenenza, le loro competenze di cittadinanza e la loro occupabilità.

Nel 2023 la Fondazione Compagnia di San Paolo, con il proprio ente strumentale Fondazione per la Scuola, ha lanciato l'iniziativa "Città dell'Educazione", che, in quattro città del Nord ovest (Torino, Genova, Vercelli e Savona) intende proporre alle amministrazioni, istituzioni, scuole e tutte le realtà della comunità educante, inclusi i/le giovani e le famiglie, una sfida ambiziosa di investimento e innovazione che ponga l'educazione e il protagonismo delle giovani generazioni al centro dei cambiamenti pluriennali strutturali sui territori.

In stretta collaborazione con la Città di Torino e le altre città coinvolte, l'iniziativa prevede il rafforzamento di un ecosistema consapevole, raccolto intorno ad una visione comune che pone al centro del proprio pensiero bambine, bambini, adolescenti e giovani, amplia l'insieme delle opportunità a loro rivolte e, allo stesso tempo, li rende parte attiva e protagonista. Si intende promuovere una comunità educante capace di innescare cambiamenti, processi comunicativi fluidi ed efficaci in cui ogni attore opera in ottica sinergica e complementare, consapevole sia delle opportunità educative e formative presenti sul territorio, sia delle opportunità e dei servizi che mancano, per poter compiere scelte strategiche adeguate.

L'iniziativa Città dell'Educazione si compone di tre ambiti di intervento per fasce di età: per la fascia di età 0-6 anni l'obiettivo è di universalizzare le opportunità educative e di cura per i più piccoli; per la fascia di età 6-19 si intende contribuire a migliorare la capacità dei/delle giovani di autodeterminare il proprio futuro e di conseguire il successo formativo, indipendentemente dalla loro condizione sociale e familiare di origine; per la fascia di età 16-29 anni si vuole aumentare il numero dei/delle giovani che trovano una collocazione lavorativa, o ricercano attivamente un'occupazione, o partecipano con continuità a percorsi di istruzione e formazione. La città di Torino è coinvolta in tutte e tre le linee di intervento.

¹ Enti strumentali: Fondazione per la Scuola, Fondazione Ufficio Pio, Fondazione Links, Collegio Carlo Alberto, Fondazione IIGM e la Fondazione 1563. Enti partecipati: PRISMA e Consorzio Xkè? ZeroTredici.

Bando nell'ambito di



**CITTÀ
DELL'
EDUCAZIONE**
Fondazione
Compagnia
di San Paolo



In collaborazione con



Scadenza: 05.06.2025

MISSIONE: Favorire il lavoro dignitoso

UNLOCK. Opportunità per i giovani, scelte per il futuro

La presente Call for Action si inserisce nel quadro dell'intervento Città dell'Educazione 16+ a Torino, per la fascia di età 16-29 anni.

Elementi di contesto

Negli ultimi decenni, il Piemonte ha visto un significativo declino della popolazione giovanile, un fenomeno che si inserisce nel più ampio contesto di invecchiamento demografico che caratterizza l'Italia e l'Europa. Negli ultimi 35 anni, il numero dei/delle giovani piemontesi tra i 15 e i 34 anni si è ridotto di quasi un terzo, toccando quota 834 mila (Osservatorio demografico territoriale del Piemonte, 2023).

La riduzione della popolazione giovanile si accompagna a una trasformazione dei modelli di vita. L'accesso ai ruoli adulti – come completare gli studi, trovare un lavoro stabile, lasciare la casa dei genitori, sposarsi e avere figli – è sempre più ritardato. Nonostante un tasso di occupazione giovanile (38,5%) superiore alla media nazionale (34,7%), la mancanza di candidati e di competenze specialistiche, la “fuga dal lavoro” e “la fuga di cervelli” rappresentano alcune delle sfide di ostacolo allo sviluppo del territorio e al contrasto delle diseguaglianze economiche e sociali (Istat, 2024).

Il divario tra domanda e offerta di lavoro rimane alto: in un caso su due, le imprese segnalano difficoltà nel trovare i profili richiesti. La difficoltà di reperimento è superiore a quella media nazionale, e si attesta al 48,9%. Le principali cause del mismatch sono la carenza di candidati, indicata dal 34,8% delle imprese e l'inadeguata preparazione degli stessi, che riguarda l'11,7% dei casi (Excelsior). Per contro, la percentuale di NEET (Not in Education, Employment, or Training), seppure in diminuzione, si mantiene significativa; secondo i dati più recenti, circa l'11,7% dei/delle giovani tra i 15 e i 29 anni rientra in questa categoria (Istat, 2024).

Questi dati sottolineano l'urgenza di interventi mirati a migliorare le condizioni di vita e le prospettive di questo specifico target sul nostro territorio, promuovendo un mercato del lavoro più stabile e inclusivo, una maggiore valorizzazione delle competenze e un dialogo intergenerazionale rinnovato.

A livello nazionale, il principale strumento utilizzato in questi anni per contrastare la disoccupazione giovanile è stato la Garanzia Giovani (Youth Guarantee). Sebbene il Piano operativo nazionale dell'“Iniziativa occupazione giovani 2014-2020” sia concluso, le misure attivate con Garanzia Giovani proseguiranno nei prossimi anni, grazie al finanziamento del Programma nazionale Giovani donne e lavoro 2021-2027. Sempre a livello nazionale per contrastare la disoccupazione giovanile e adulta si è istituita circa tre anni fa la misura GOL, la cui attuazione è connessa al Piano di potenziamento dei centri per l'impiego e al Piano nazionale nuove competenze. A livello regionale le iniziative a favore dei/delle giovani vanno dalla formazione professionale, all'inserimento in percorsi duali in apprendistato, al Buono servizi lavoro (attualmente assorbito proprio in GOL).

Bando nell'ambito di



**CITTÀ
DELL'
EDUCAZIONE**
Fondazione
Comunità
di Studi
e Ricerca
SCUOLA

In collaborazione con



Scadenza: 05.06.2025

MISSIONE: Favorire il lavoro dignitoso

UNLOCK. Opportunità per i giovani, scelte per il futuro

La Fondazione Compagnia di San Paolo dal 2017 ha attivato sul territorio della Città Metropolitana di Torino il programma Articolo+1 con lo scopo di contribuire ad aumentare l'occupabilità e l'occupazione dei/delle giovani in età compresa tra i 15 e i 29 anni, con scarsa o nessuna esperienza lavorativa, non inseriti in percorsi di formazione o istruzione e con maggiore attenzione a quelli più svantaggiati. I risultati raggiunti nel corso del tempo da Articolo + 1, programma costantemente accompagnato da esercizi di valutazione rigorosa che hanno permesso di far emergere gli aspetti più caratteristici dell'iniziativa fornendo importanti lezioni apprese, sono stati decisamente incoraggianti e hanno evidenziato come sia necessario potenziare ulteriormente le alleanze locali per il lavoro e sostenere misure che possano accompagnare le giovani generazioni a rispondere alle sfide del futuro e a cogliere le opportunità del presente².

Finalità generali e obiettivi specifici della Call for Action

L'intervento Città dell'Educazione 16+ intende contribuire ad *“aumentare il numero dei/delle giovani 16-29enni della Città di Torino che scelgono di modificare le loro traiettorie personali e professionali, trovando una collocazione lavorativa o ricercando attivamente una occupazione o partecipando con continuità a percorsi di istruzione o formazione”*.

Si fa riferimento, in particolare, ai/alle **giovani** che definiamo **“sulla soglia”**, ragazzi e ragazze che affrontano con difficoltà scelte importanti per il loro futuro, perché incerti, confusi, senza prospettive, o semplicemente giovani che necessitano di essere accompagnati nella costruzione del loro progetto di vita. Rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in questa categoria i/le giovani che hanno difficoltà a completare gli studi o che frequentano in modo discontinuo la scuola o percorsi di istruzione e formazione professionale, che non studiano e non lavorano, giovani isolati nei contesti familiari, sottoccupati e precari, che a causa di condizioni individuali, sociali, culturali e/o economiche rischiano di vedere dilatati i tempi della transizione verso l'età adulta.

In linea con quanto previsto all'interno della teoria del cambiamento definita per l'intervento 16+ a Torino, si intende operare lungo quattro principali direttrici:

² L'analisi di implementazione ha messo in evidenza che Articolo+1 è riuscito ad “agganciare” giovani con bassi profili di occupabilità (disoccupati da 24 mesi, non inseriti in percorsi di istruzione e formazione e con bassi titoli di studio) e a ottenere un numero rilevante di contratti di durata superiore ai 12 mesi. La valutazione di impatto controfattuale ha, inoltre, evidenziato che per i partecipanti ad Articolo+1 la probabilità di trovare una occupazione aumenta di 12,7 punti percentuali dopo 12 mesi, e di 3,7 punti percentuali dopo 24 mesi rispetto a quanto accade ai giovani che a parità di caratteristiche ricercano una occupazione. Un'analisi per sottogruppi ha, inoltre, evidenziato che l'efficacia del programma è estendibile, pur nella variabilità caso per caso, a tutte le categorie di partecipanti (sottogruppi con certe caratteristiche anagrafiche, titoli di studio, storia lavorativa), ma l'effetto stimato è maggiore per gli stranieri, e per chi ha un titolo inferiore al diploma. Si stima un beneficio inferiore per chi è in possesso di una qualifica professionale. Nel 2024, nell'ambito dell'intervento Città dell'educazione 16+, sono 700 i giovani coinvolti nel programma di cui circa 200 hanno svolto un tirocinio e circa 320 hanno sottoscritto un contratto di lavoro superiore ai 12 mesi.

Bando nell'ambito di



**CITTÀ
DELL'
EDUCAZIONE**
Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Redazione
SALVO
SCUOLA

In collaborazione con



UNLOCK. Opportunità per i giovani, scelte per il futuro

- **Analisi, ricerca e raccolta dati sui bisogni delle nuove generazioni** e sul complesso fenomeno dei/delle giovani che si trovano “sulla soglia”.
- **Promozione di occasioni di incontro, confronto e dibattito per meglio comprendere le grandi trasformazioni in atto nel mercato del lavoro e per mettere a fuoco visioni diverse di lavoro**, in termini di possibili rappresentazioni e aspettative che riguardano i/le giovani, le organizzazioni, le imprese, i cittadini.
- **Consolidamento di un ecosistema locale per l’attivazione, la formazione e l’occupazione dei/delle giovani** capace di interpretare e anticipare le sfide del mercato del lavoro promuovendo un nuovo modello di integrazione di servizi orientato ad aumentare il livello di partecipazione dei/delle giovani ai servizi del territorio e a contrastare fenomeni di marginalità e disegualianza sociale.
- **Accompagnamento dei/delle giovani verso le opportunità offerte dal territorio**, attraverso il sostegno alla motivazione, lo sviluppo delle competenze socio-emotive e specialistiche in linea con i profili più richiesti dal mercato del lavoro. È prioritario favorire la realizzazione di percorsi basati sulla scoperta, la selezione e la valutazione critica delle informazioni, l’apprendimento cooperativo. Le misure di accompagnamento al lavoro e all’occupabilità privilegeranno l’inclusione sociale e la fruibilità da parte di tutti i giovani, inclusi i più vulnerabili.

Con riferimento alle direttrici di lavoro 3 e 4 dell’intervento Città dell’Educazione 16+, la finalità generale della Call for Action “Unlock. Opportunità per i giovani, scelte per il futuro” è il **rafforzamento e consolidamento di alleanze strategiche** sul territorio della Città di Torino **per definire e sostenere la messa a punto di un sistema di opportunità** a partire dalle numerose iniziative esistenti, a favore dei/delle giovani in età compresa tra i 16 e 29 anni che si trovano nel delicato processo di transizione alla vita adulta.

Nello specifico, la Call for Action si pone i seguenti obiettivi specifici:

- **Incrementare l’attrattività e l’efficacia** delle misure di emersione, aggancio, orientamento e accompagnamento al lavoro e l’identificazione di nuove risposte coerenti e innovative rispetto a bisogni emergenti o trascurati a favore dei/delle giovani “sulla soglia”;
- **Promuovere lo sviluppo e il sostegno a reti multi-attore (*reti primarie*)** per elaborare modelli di intervento che possano contribuire ad aumentare la conoscenza del fenomeno dello “stare sulla soglia”, dalla dispersione scolastica all’inattività, e dei metodi per prevenirlo e contrastarlo;
- **Individuare strategie di animazione territoriale per abilitare ulteriori reti di attori (*reti secondarie*)** a sostenere la partecipazione e il protagonismo dei/delle giovani;
- **Co-creare e sperimentare soluzioni** innovative per bisogni condivisi, attivabili e fruibili in tutto il territorio cittadino, stimolando opportunità di collaborazione e favorendo l’interazione tra know-how diversi (istruzione, formazione e lavoro, innovazione e tecnologie digitali);

Bando nell’ambito di



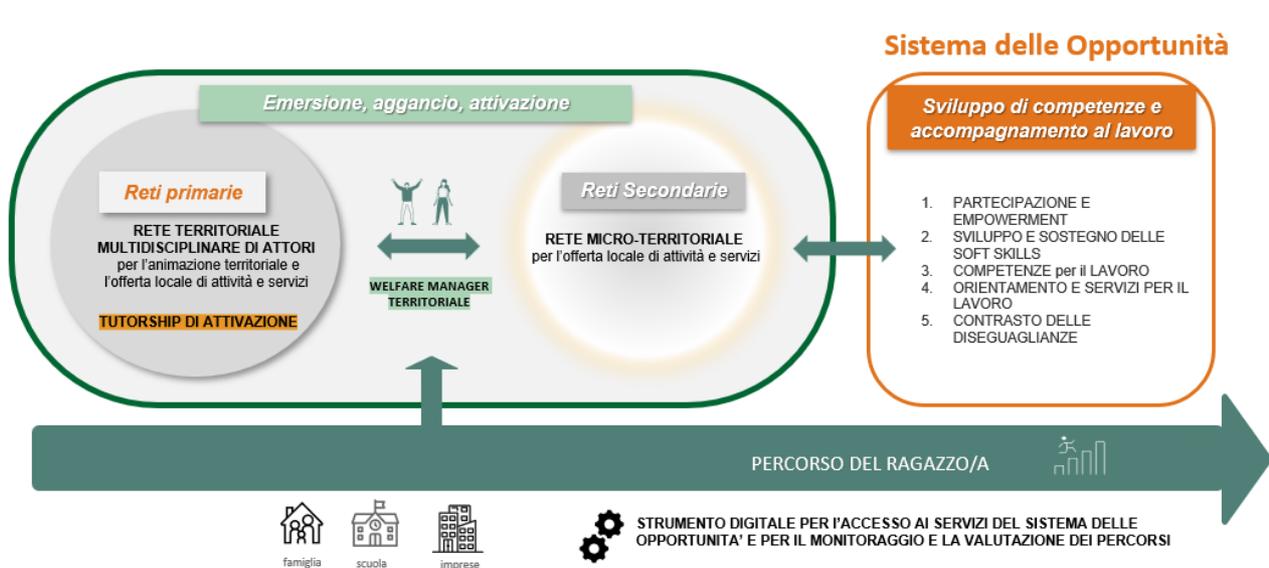
**CITTÀ
DELL’
EDUCAZIONE**
Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Redazione
SANTO
SCUOLA

In collaborazione con



- **Definire e sostenere una pluralità di azioni** che aiutino i/le giovani a sviluppare conoscenze e competenze chiave richieste dal mercato del lavoro e a aumentare le possibilità di una collocazione lavorativa;
- **Contribuire a connettere un sistema di opportunità generato dall'iniziativa** con l'offerta già esistente sul territorio.



I destinatari finali dell'azione

I destinatari finali dei progetti sostenuti attraverso la presente Call for Action sono gli/le adolescenti e i/le giovani 16 ai 29enni "sulla soglia" della Città di Torino, ragazzi e ragazze che affrontano con difficoltà scelte importanti per il loro futuro.

Nei 36 mesi di attuazione dell'intervento si prevede di raggiungere complessivamente almeno **9.000 giovani** in fase di emersione e aggancio; di questi, **4.500 giovani verranno coinvolti** e inseriti nel quadro del sistema di opportunità promosso e sostenuto attraverso l'intervento; infine, **ci si attende di avviare al lavoro almeno 1.500 giovani.**

A titolo indicativo, ma non esaustivo, si fa riferimento in particolare a:

Bando nell'ambito di



**CITTÀ
DELL'
EDUCAZIONE**
Fondazione
Compagnia
di San Paolo

In collaborazione con



Scadenza: 05.06.2025

MISSIONE: Favorire il lavoro dignitoso

UNLOCK. Opportunità per i giovani, scelte per il futuro

- disoccupati/e, inclusi coloro che, pur avendo un contratto di lavoro, conservano lo stato di disoccupato/a³;
- inattivi/e⁴, tra cui i/le giovani che non frequentano percorsi di istruzione o formazione e non lavorano;
- studenti/esse a rischio dispersione “scolastica” o giovani in dispersione “scolastica”⁵;
- giovani che, seppur non rientranti nelle categorie precedenti, manifestano particolari forme di fragilità, anche per cause di tipo socio-economico, individuali e culturali.

L’iniziativa punta a raggiungere in particolare i/le giovani più distanti dal mercato del lavoro, che di norma, non si rivolgono alla rete dei servizi e non intraprendono percorsi strutturati di politica attiva, disoccupati/e di lungo periodo e con bassi livelli di istruzione⁶, che dovranno rappresentare almeno il 40% di tutti i giovani coinvolti e inviati/e al sistema di opportunità dell’intervento 16+.

Area di intervento

La Call for Action prevede la selezione di due partenariati da attivare su due Aree cittadine così definite:

Area 1: Distretto Nord Ovest - Circoscrizioni 4 e 5 e Distretto Sud Ovest - Circoscrizioni 2 e 3

Area 2: Distretto Nord Est - Circoscrizioni 6 e 7 e Distretto Sud Est - Circoscrizioni 1 e 8.

Soggetti proponenti

Nell’ambito della presente Call for Action sono ammesse reti multi-attore (reti primarie), ovvero partenariati pubblico-privato sociale, in cui siano presenti soggetti con una sede operativa in almeno due delle circoscrizioni afferenti a ciascuna delle Aree cittadine oggetto di candidatura.

Il partenariato dovrà essere obbligatoriamente composto da:

³ Ai sensi dell’art. 19 del D. Lgs 150/2015 e dell’art. 4 comma 15-quarter del Decreto legge n. 26/2019, sono in “stato di disoccupazione”, i soggetti che rilasciano la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID), stipulano il patto di servizio presso il CPI e soddisfano alternativamente uno dei seguenti requisiti: non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo oppure sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un’imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell’articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986. (Circolare ANPAL n. 1/2019). Nel caso del lavoro dipendente la soglia di reddito di riferimento è pari a € 8.145 annui, mentre nel caso di lavoro autonomo la soglia di reddito è pari a € 4.800 annui.

⁴ Per inattivi/e si intendono i/le giovani che non hanno una occupazione e non la ricercano attivamente, non hanno rilasciato la DID e non hanno stipulato un patto di servizio nell’ambito di una misura di politica attiva del lavoro regionale, della Città di Torino o privata (a titolo esemplificativo: casalinghe/i, neet).

⁵ L’iniziativa è rivolta anche ai/minori e giovani in dispersione che non hanno assolto all’obbligo di istruzione (10 anni di scuola certificati e 16 anni). Per questi/e ragazzi/e è prioritaria una azione di orientamento e riorientamento finalizzato al rientro in uno dei percorsi di assolvimento del diritto dovere all’istruzione e formazione.

⁶ Si intendono i/le giovani inattivi/e o NEET con un periodo continuativo di disoccupazione di almeno 1 anno (12 mesi o oltre), titolari di un diploma di istruzione secondaria di primo grado o inferiore, che hanno completato un percorso di istruzione e formazione da almeno 6 mesi.

Bando nell’ambito di



CITTÀ
DELL’
EDUCAZIONE
Fondazione
Comunità
di San Paolo



In collaborazione con



UNLOCK. Opportunità per i giovani, scelte per il futuro

- **almeno tre soggetti accreditati** sul territorio della Città Metropolitana di Torino ai sensi della disciplina per l'Accreditamento dei servizi al lavoro della Regione Piemonte.
- **almeno una agenzia formativa accreditata** sul territorio della Città Metropolitana di Torino ai sensi della disciplina per l'Accreditamento degli organismi formativi della Regione Piemonte.
- **almeno due e fino a un massimo di sei soggetti pubblici o del privato sociale rappresentativi del territorio per il lavoro con i/le giovani** con competenze fra loro eterogenee in campo socioeducativo, artistico-culturale, digitale, creativo.

Sarà considerata premiante la presenza all'interno del partenariato di un soggetto:

- con competenze di educativa di strada e/o di animazione e aggregazione giovanile
- con esperienza di lavoro in quartieri periferici della città o dove risultino spiccate criticità rispetto ai temi oggetto della Call for Action.

Ciascun partenariato dovrà individuare un ente capofila che formalizzerà la manifestazione di interesse presentando una idea progettuale alla Fondazione Compagnia di San Paolo e, in caso di assegnazione del contributo, curerà i rapporti con la medesima e la Città di Torino. I partner sono soggetti che garantiscono un apporto sostanziale al progetto, partecipando attivamente al processo di progettazione e contribuendo fattivamente al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Tutti i soggetti proponenti (capofila e partner), sin dal momento della presentazione della candidatura, dovranno possedere i requisiti di ammissibilità soggettiva ai sensi dello Statuto, del Regolamento per le Attività Istituzionali e delle "[Linee applicative del Regolamento per le Attività Istituzionali](#)".

In fase di presentazione della manifestazione di interesse e relativa idea progettuale non è necessario comprovare l'avvenuta formalizzazione del partenariato. La formalizzazione sarà, invece, obbligatoria in fase di progetto definitivo.

È ammissibile una sola proposta per ente, sia con ruolo di capofila sia con ruolo di partner.

È auspicabile prevedere la partecipazione di soggetti, definiti come "soggetti della rete" che, per modalità o livello di intensità di coinvolgimento, non rientrano nel partenariato formalizzato ma possono essere parte del progetto e concorrere alla sua realizzazione. Questi soggetti⁷ (enti, imprese o persone fisiche), non percepiranno contributi da parte della Fondazione in relazione a questo ruolo. L'insieme di capofila, partner e soggetti della rete costituisce il raggruppamento.

⁷ I soggetti della rete, a titolo esemplificativo e non esaustivo, potranno essere: persone giuridiche (anche profit) che concorrano allo sviluppo locale e che, con il proprio intervento, siano in grado di massimizzare gli esiti occupazionali dell'intervento e l'autonomia economica e sociale dei/delle giovani; gruppi informali consulte di giovani, ecc.



I raggruppamenti selezionati dovranno lavorare in stretta sinergia e raccordo con le misure promosse dalla Città di Torino su tematiche attinenti all'oggetto della Call e in particolare all'intervento di creazione di una rete di Poli per l'Occupabilità, che verrà avviato a breve.

Fasi

La Call for Action si svilupperà in due fasi.

Fase 1 – Presentazione delle idee progettuali e selezione delle reti multi-attore (reti primarie)

A – Formulazione della candidatura

Si tratta di una prima fase in cui viene richiesto al partenariato proponente (*rete primaria*) di Manifestare l'interesse a prendere parte all'iniziativa illustrando sinteticamente una prima idea progettuale che descriva:

- la struttura e le caratteristiche del partenariato e le eventuali esperienze pregresse sui temi oggetto della Call
- la copertura territoriale e le collaborazioni già attive in ciascuna delle circoscrizioni afferenti all'area di riferimento per la quale si propone la candidatura, con particolare riferimento i servizi e alle programmazioni della Città di Torino
- il contesto di intervento, la tipologia dei/delle giovani con cui si ha avuto esperienza di lavoro e la descrizione dei principali bisogni da loro espressi
- la strategia e il piano operativo di intervento proposto per facilitare l'emersione e l'attivazione dei/delle giovani
- la strategia che si intende attuare per informare e coinvolgere ulteriori stakeholder al fine di innescare processi virtuosi di innovazione sociale sul territorio.

Ciascun partenariato dovrà esprimere, già in fase di presentazione dell'idea, una figura **responsabile dei processi e delle strategie di rete sul territorio** (*Welfare Manager Territoriale*) da individuare in una persona in staff o in un professionista dotato di visione innovativa e capacità di coinvolgimento, con funzioni di: a) tenuta dei rapporti istituzionali; b) promozione di azioni di sistema atte a valorizzare tutte le competenze presenti sul territorio e gli spazi esistenti funzionali ad assicurare la permeabilità dell'azione; c) raccordo con la figura responsabile del coordinamento strategico-progettuale individuata dal partenariato; d) cura dell'informazione e della comunicazione interna ed esterna, d) garanzia rispetto alla coerenza delle azioni promosse con le finalità dell'intervento Città dell'educazione 16+ e con altre iniziative territoriali di natura strategica.

Dovranno essere presentati, inoltre, i curricula di **altre figure significative** tra **operatori/operatrici con professionalità e competenze coerenti** con le tematiche oggetto della Call, che

Bando nell'ambito di



**CITTÀ
DELL'
EDUCAZIONE**
Fondazione
Congiunta
di Studi e
Ricerca
Fondazione
Santo
SCUOLA

In collaborazione con



assumeranno una funzione di supporto e riferimento continuativo per gli/le adolescenti e i/le giovani coinvolti/e in fase di attuazione (*Tutor di attivazione*).

La Fondazione procederà alla pre-selezione delle idee progettuali ritenute più coerenti sulla base della documentazione prodotta. Ciascun partenariato potrebbe essere invitato dalla Compagnia ad approfondire, in uno o più incontri, i contenuti della proposta e la struttura del partenariato.

Al termine dell'istruttoria, tra tutte le domande pervenute, saranno selezionate fino a **due candidature per ciascuna delle due aree cittadine oggetto della Call**, con le quali la Compagnia avvierà un percorso di accompagnamento, per approfondire e condividere con maggiore dettaglio gli obiettivi strategici dell'intervento Città dell'educazione 16+. La partecipazione a tale percorso è da ritenersi obbligatoria e vincolante ai fini della successiva deliberazione dei contributi.

B – Accompagnamento e presentazione della progettazione di dettaglio

Il percorso di accompagnamento, curato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo in collaborazione con soggetti esterni esperti di settore e la Città di Torino, riguarderà a titolo indicativo le seguenti tematiche:

- comprensione e condivisione degli elementi caratterizzanti l'iniziativa Città dell'Educazione, ed in particolare dell'intervento 16+
- descrizione del modello di governance multi-livello dell'intervento 16+ (ruolo delle reti primarie⁸ e delle reti secondarie⁹, modalità di raccordo istituzionale)
- consolidamento di una identità collettiva e costruzione di linguaggi comuni intorno alla funzione di alcune figure chiave ritenute necessarie a stimolare e abilitare le opportunità di scelta dei/delle giovani 16-29enni (Welfare Manager Territoriale e Tutor di Attivazione)
- descrizione del processo di individuazione e test di soluzioni innovative per affrontare la sfida dell'emersione, aggancio e coinvolgimento dei/delle giovani e le modalità di costruzione del sistema di opportunità dell'intervento 16+

⁸ Le reti primarie, organizzate in partenariato, condividono le finalità dell'intervento Città dell'educazione 16+ e contribuiscono fattivamente al raggiungimento dei suoi obiettivi; animano il territorio attraverso l'azione del Welfare Manager Territoriale e facilitano opportunità di connessione e sinergia con iniziative/opportunità/servizi già esistenti; informano e coinvolgono gli attori territoriali (sia interni che esterni al partenariato) e agiscono come connettori di stakeholder, attivatori di competenze e risorse per innescare nuovi processi di innovazione sociale; intercettano i giovani 16-29enni «sulla soglia»; supportano in modo continuo i giovani grazie all'azione dei Tutor di Attivazione; sostengono la partecipazione dei/delle giovani alle misure previste; contribuiscono alla progettazione del sistema di opportunità dell'Intervento Città dell'educazione 16; assicurano la raccolta dati finalizzata al monitoraggio e alla valutazione dei percorsi dei/delle giovani.

⁹ Le reti secondarie sono costituite da soggetti facenti parte dell'ecosistema locale di attori che mettono a disposizione dell'intervento 16+ attività e servizi che andranno a comporre il catalogo di opportunità coadiuvando l'azione delle reti primarie o rispondendo a specifici bandi; collaborano con le reti primarie per assicurare supporto continuativo e sostegno ai/delle giovani; partecipano alla raccolta dati finalizzata al monitoraggio e alla valutazione dei percorsi dei/delle giovani.

Bando nell'ambito di



**CITTÀ
DELL'
EDUCAZIONE**
Fondazione
Compagnia
di San Paolo



In collaborazione con



UNLOCK. Opportunità per i giovani, scelte per il futuro

- raccolta integrata e sistematica di dati - anche attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali - per la valutazione di impatto del progetto e per costituire, a chiusura dello stesso, un patrimonio informativo da utilizzare anche in prospettiva.

Al termine del percorso, i soggetti proponenti saranno chiamati a presentare un progetto di dettaglio che dovrà includere:

- la definizione progettuale a livello organizzativo e operativo del partenariato proponente
- la formalizzazione di un accordo di partenariato (impegni/responsabilità tra partner)
- la descrizione delle metodologie e degli strumenti che si intendono utilizzare (e la relativa stima di budget) per l'emersione, l'aggancio e il coinvolgimento dei/delle giovani facendo riferimento a spazi virtuali e fisici da animare, presidiare e valorizzare, incluso l'utilizzo di possibili azioni sperimentali
- la strategia per l'animazione del territorio e il coinvolgimento delle *reti secondarie* finalizzata all'attivazione dei/delle giovani "sulla soglia"
- la descrizione del ruolo del Welfare Manager territoriale nella sua funzione di raccordo e animazione del territorio, e dei tutor di attivazione nel modello di intervento proposto
- prime ipotesi di attività che potrebbero comporre il sistema di opportunità che verrà creato nell'ambito dell'intervento Città dell'Educazione 16+ funzionali al coinvolgimento dei/delle ragazzi/e

Al termine dell'istruttoria, saranno selezionate **esclusivamente due candidature, una per ciascuna delle due aree cittadine oggetto di intervento**, con le quali la Compagnia avvierà un tavolo di progettazione partecipata e confronto permanente per tutta la durata dell'iniziativa. In questa fase sarà possibile prevedere, nel caso i soggetti coinvolti lo ritenessero opportuno e fattibile, ulteriori riorganizzazioni dei partenariati proponenti, anche in prospettiva di una possibile ricomposizione in un unico partenariato dei due gruppi candidati per la stessa area cittadina e selezionati nella Fase 1A, o di parte di questi.

Gli enti del partenariato che non saranno selezionati, potrebbero in ogni caso rientrare come soggetti promotori di attività in qualità di rete secondaria.

Fase 2 – Avvio del tavolo di progettazione partecipata e creazione del sistema di opportunità a livello cittadino

La seconda fase coincide con l'avvio dell'operatività dell'intervento Città dell'educazione 16+ in cui le due reti primarie selezionate, ciascuna nella propria area di riferimento, saranno chiamate a lavorare prioritariamente su due dimensioni:

Animazione del territorio ed ecosistema locale per la formazione e il lavoro

- promuovere l'iniziativa e contribuire alla sua comunicazione strategica

Bando nell'ambito di



**CITTÀ
DELL'
EDUCAZIONE**
Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Redazione
SANTO
SCUOLA

In collaborazione con



CITTÀ DI TORINO

UNLOCK. Opportunità per i giovani, scelte per il futuro

- informare e coinvolgere gli attori territoriali (sia interni che esterni al partenariato) e agire come connettori di stakeholder pubblici e privati (reti secondarie), attivatori di competenze e risorse per innescare processi di innovazione sociale, anche attraverso la funzione del Welfare Manager Territoriale
- agevolare la continua emersione di iniziative, opportunità, servizi già esistenti sul territorio rivolti a giovani 16-29enni coerenti con l'oggetto e le finalità dell'intervento, facilitando opportunità di connessione con l'intervento 16+ (a titolo indicativo e non esaustivo: attività sportive, culturali, artistiche, workshop formativi ed esperienziali, attività di orientamento e accompagnamento al lavoro)
- stimolare occasioni di incontro, confronto e dibattito per meglio comprendere le grandi trasformazioni in atto nel mercato del lavoro e aumentare la conoscenza del fenomeno della dispersione scolastica e dell'inattività giovanile, e dei metodi per prevenirlo e contrastarlo
- favorire la sinergia e il raccordo con le progettualità promosse dalla Città di Torino (Centro Lavoro e Poli dell'occupabilità, Informagiovani diffusi, Youtoo, etc..) e dalla Regione Piemonte su tematiche attinenti all'oggetto della Call for Action.

Emersione, aggancio e coinvolgimento dei/delle giovani, co-costruzione del sistema di opportunità

- facilitare l'emersione dei/delle giovani "sulla soglia" anche attraverso modalità del tutto nuove e finora esplorate, con la finalità di coinvolgerli e proporre loro attività che possano stimolarli, attivarli e rafforzare le loro competenze, fino ad orientarli e accompagnarli ad esperienze di vero e proprio lavoro
- assicurare supporto e sostegno continuativo ai/alle ragazzi grazie all'azione svolta dai tutor di attivazione
- definire, attraverso un processo di progettazione partecipata, le priorità di intervento a partire dalle quali sarà strutturato il sistema di opportunità dell'intervento 16+
- mettere in campo servizi specialistici di orientamento e politica attiva del lavoro, privilegiando il rinvio e l'attivazione di misure pubbliche, nonché il rafforzamento di alleanze strategiche con il mondo produttivo per favorire opportunità concrete di inserimento occupazionale.

Il Sistema di opportunità dell'intervento Città dell'educazione 16+

Il sistema di opportunità dell'intervento Città dell'educazione 16+ consisterà in una ampia gamma di attività, servizi o percorsi cui i/le giovani destinatari/e della Call for Action potranno essere indirizzati/e per acquisire le competenze chiave per il lavoro, incluse le soft skills, e per aumentare le possibilità di accesso ad una occupazione o di rientro in formazione.

Le priorità di intervento sulla cui base sarà strutturato il sistema di opportunità dell'intervento 16+ saranno co-progettate insieme ai partenariati che risulteranno assegnatari di contributo nell'ambito della presente Call for Action, a partire e a completamento dall'offerta già esistente sul territorio.

Bando nell'ambito di



**CITTÀ
DELL'
EDUCAZIONE**
Fondazione
Consorzio
di Studi e
Ricerca
SULLA
SCUOLA

In collaborazione con



UNLOCK. Opportunità per i giovani, scelte per il futuro

Sono da considerarsi rilevanti per la Fondazione le soluzioni in grado di stimolare l'interesse dei/delle giovani, con formati e modalità adatti alle caratteristiche del target, che prevedano l'utilizzo di metodologie innovative atte a valorizzare il protagonismo giovanile, l'apprendimento esperienziale, la co-produzione, la peer education, la generatività sociale. Sarà data priorità all'offerta maggiormente aderente alle esigenze dei destinatari e del mercato del lavoro.

L'attivazione di opportunità complementari all'offerta già esistente potrà essere oggetto di specifiche deliberazioni di contributi, aggiuntive rispetto a quelle previste dalla presente Call for Action. Le reti primarie, attraverso la funzione del Tutor di Attivazione, faciliteranno l'adesione e partecipazione su base cittadina dei/delle giovani al sistema di opportunità 16+, privilegiando gli interessi e le aspirazioni dei/delle ragazze al fine di massimizzare la loro tenuta nel percorso.

Le richieste di contributo per la creazione del sistema di opportunità dell'intervento 16+ potranno essere formalizzate in risposta a bandi, linee guida o secondo altre modalità promosse dalla Fondazione e alle quali potranno accedere oltre, alle reti primarie, anche altri attori territoriali (reti secondarie), purché in stretto raccordo con le azioni portate avanti nell'ambito della presente Call for Action. Al fine di sostenere l'inclusione sociale, le pari opportunità e l'adesione ai percorsi dei/delle giovani più vulnerabili, potrebbero essere rese disponibili anche risorse mirate a rimuovere eventuali ostacoli alla partecipazione attinenti a dimensioni di carattere sociale e culturale.

Proposte ammissibili

Le richieste di contributo presentate in Fase 1 dovranno:

- contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento Città dell'educazione 16+ e risultare coerenti rispetto a quanto previsto dalla Call for Action;
- essere realizzate nella Città di Torino con riferimento a una delle due aree di intervento oggetto della Call, in stretto raccordo con i servizi e le progettualità esistenti;
- avere una durata indicativa di 36 mesi, prevedendo la continuità delle attività di accompagnamento dei giovani fino al 31/12/2028. La Fondazione Compagnia di San Paolo si riserva di valutare annualmente gli esiti delle attività realizzate dai soggetti facenti parte delle due reti primarie selezionate e sulla base di questi approvare il prosieguo di tali azioni nel triennio di sviluppo previsto.
- prevedere una chiara struttura di governance e una figura di raccordo della rete (*Welfare Manager Territoriale*), capace di garantire un adeguato flusso di informazioni, di comunicazione tra i diversi enti del partenariato e il coinvolgimento effettivo di tutti gli attori territoriali nei processi decisionali, nonché un'adeguata capacità di coordinamento strategico-programmatico.

Bando nell'ambito di



**CITTÀ
DELL'
EDUCAZIONE**
Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Redazione
SALVO
SCUOLA

In collaborazione con



UNLOCK. Opportunità per i giovani, scelte per il futuro

- prevedere la costituzione di una équipe stabile di operatori (*Tutor di Attivazione*) con professionalità e competenze specifiche per assicurare una funzione di accompagnamento e supporto continuativo per gli/le adolescenti e i/le giovani destinatari/e dell'iniziativa;
- stimolare l'emersione, la partecipazione e l'empowerment dei/delle giovani, l'aggregazione, il sostegno della motivazione, l'accompagnamento socioeducativo, lo sviluppo di competenze personali cognitive, sociali ed emotive finalizzate alla costruzione di percorsi individualizzati di orientamento e accompagnamento al lavoro;
- inserirsi sinergicamente, in complementarità o ad integrazione con gli interventi e le azioni promosse dal sistema pubblico e privato del territorio.

Disposizioni finanziarie

I partenariati proponenti selezionati nella fase 1A riceveranno un contributo fino a **€ 5.000** per la partecipazione alla fase 1B, anche in caso di mancata selezione alla successiva fase 2.

Ai due partenariati selezionati alla Fase 2, uno per ciascuna delle due aree oggetto di intervento, la Fondazione assegnerà contributi fino a un massimo di **€ 3.000.000** da impiegare nell'arco dei 36 mesi di progetto.

Le risorse previste nell'ambito della presente Call for Action sono finalizzate prioritariamente a sostenere e promuovere processi di emersione, aggancio e attivazione dei giovani in target attraverso strategie e azioni di outreach, ingaggio, animazione territoriale e accompagnamento, da implementare - da parte dei partenariati selezionati - in modo complementare alle misure pubbliche di politica attiva del lavoro per ciò che concerne i servizi più specialistici di formazione e inserimento al lavoro attivabili a beneficio dei giovani coinvolti nel progetto.

Il budget di progetto e la relativa richiesta di contributo dovranno essere commisurate agli obiettivi prefissati dall'iniziativa per ciascuna area territoriale (4.500 giovani intercettati, 2.250 giovani coinvolti e accompagnati, 750 contratti di lavoro), all'intensità delle azioni che si intendono proporre in relazione alla strategia di lavoro, alle caratteristiche del territorio e alle progettualità già attive.

Fino a € 1.500.000 per ciascuna rete primaria nei 36 mesi di progetto (indicativamente fino a € 500.000 anno) saranno erogati secondo una logica di rendicontazione a costi effettivamente sostenuti, verificato lo stato di avanzamento delle attività. Ci si attende, in particolare, che le attività promosse portino ad intercettare complessivamente almeno 4.500 giovani entro il termine previsto dell'intervento.

Fino a € 1.500.000 per ciascuna rete primaria nei 36 mesi di progetto saranno erogati in tranche annuali in relazione a risultati raggiunti, secondo le seguenti modalità:

Bando nell'ambito di



**CITTÀ
DELL'
EDUCAZIONE**
Fondazione
Comunità
di San Paolo

Redazione
SANTO
SCUOLA

In collaborazione con



CITTÀ DI TORINO

Tipologia di attività	Importo max riconosciuto pro-capite	Importo max liquidabile nei 36 mesi di progetto	Condizioni per la riconoscibilità degli importi per ciascuna area territoriale nei 36 mesi di progetto
Emersione e aggancio*	825 € ogni giovane	825.000 €	1.000 giovani inattivi/e intercettati dal progetto , ovvero ragazzi e ragazze che non hanno una occupazione e non la ricercano attivamente, non hanno compilato e finalizzato il rilascio della Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) e non hanno stipulato un patto di servizio nell'ambito di una misura di politica attiva del lavoro regionale, della Città di Torino o privata (o non hanno i requisiti per l'accesso a queste misure).
Coinvolgimento e invio al sistema di opportunità 16+**	300 € ogni giovane	675.000 €	2.250 giovani coinvolti in attività di empowerment, orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro. Al fine del riconoscimento dell'importo, sarà verificato anche l'inserimento occupazionale di almeno 750 giovani , di cui il 40% a favore di ragazzi o ragazze inattivi/e, o NEET con un periodo continuativo di disoccupazione di almeno 12 mesi, titolari di un diploma di istruzione secondaria di primo grado o inferiore, che hanno concluso un percorso di istruzione e formazione da almeno 6 mesi.

Nel caso di raggiungimento parziale delle condizioni per la riconoscibilità degli importi, si procederà al pagamento in misura proporzionale ai risultati raggiunti.

*Per le attività di emersione e aggancio dei/delle giovani saranno riconosciute le posizioni registrate all'interno della piattaforma di monitoraggio messa a disposizione nell'ambito dell'intervento.

**Per le attività relative al coinvolgimento e all'attivazione dei/delle giovani, saranno riconosciuti i percorsi per i quali sia possibile individuare uno o più indicatori capaci di misurare l'intensità di partecipazione o l'efficacia delle azioni a supporto dell'occupabilità e dell'occupazione dei/delle giovani in risposta a specifiche dimensioni di bisogno individuate durante la presa in carico anche quando complementari o integrative rispetto ad altri servizi offerti nell'ambito di misure di politica attiva del lavoro o formative pubbliche/private.

Per quanto concerne la verifica dell'inserimento occupazionale dei/delle giovani, saranno riconosciuti, a titolo meramente indicativo:

Bando nell'ambito di



**CITTÀ
DELL'
EDUCAZIONE**
Fondazione
Consorzio
di Studi e
Ricerca
SULLA
SCUOLA

In collaborazione con



Scadenza: 05.06.2025

MISSIONE: Favorire il lavoro dignitoso

UNLOCK. Opportunità per i giovani, scelte per il futuro

- fino a **400 contratti** di durata superiore o uguale a 6 mesi e minimo 20 ore settimanali (esclusa la somministrazione lavoro), anche come somma di due contratti;
- almeno **350 contratti** di durata superiore ai 12 mesi e minimo 20 ore settimanali (inclusa la somministrazione lavoro), anche come somma di due contratti.

Maggiori informazioni relative ai criteri di riconoscibilità degli importi saranno fornite in progettazione partecipata e/o saranno co-progettate con i soggetti attuatori anche in relazione alla tipologia di servizi che costituiranno il sistema di opportunità 16+.

Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese riconducibili alle attività di promozione e coordinamento dell'iniziativa, animazione territoriale, emersione, aggancio, e accompagnamento dei/delle giovani lungo tutta la durata dell'intervento. In fase di valutazione si terrà conto della congruità dei costi del piano finanziario, in particolare per quanto concerne le previsioni di spesa riferite all'equipe di lavoro, la cui funzioni sono ritenute strategiche per il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento.

Non sono considerati ammissibili i costi relativi a:

- attività istituzionale ordinaria degli enti proponenti e le spese relative ad attività già altrimenti finanziate;
- azioni mirate a favorire lo sviluppo di competenze personali cognitive, sociali ed emotive dei/delle giovani in quanto queste attività saranno oggetto di specifico supporto attraverso la risposta a bandi, linee guida o altre modalità; nonché eventuali servizi specialistici di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro (inclusi tirocini), per i quali dovrà essere privilegiato l'invio alle misure pubbliche;
- attività di valutazione degli interventi non previamente concordate con la Fondazione Compagnia di San Paolo

Con l'obiettivo di facilitare il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi della Call, la Fondazione si riserva di fornire in sede di accompagnamento alla progettazione di dettaglio orientamenti e indicazioni utili all'eventuale rimodulazione del piano economico complessivo e del piano di lavoro progettuale.

Modalità e termine per la presentazione delle domande

Il termine di presentazione delle domande è previsto alle ore 17:00 del **5 giugno 2025**.

Entro tale data sarà necessario chiudere e inviare la richiesta, firmata dal rappresentante legale dell'ente capofila, tramite il sistema ROL (Richiesta On Line), accedendo alla sezione "Contributi"

Bando nell'ambito di



**CITTÀ
DELL'
EDUCAZIONE**
Fondazione
Compagnia
di San Paolo



In collaborazione con



Scadenza: 05.06.2025

MISSIONE: Favorire il lavoro dignitoso

UNLOCK. Opportunità per i giovani, scelte per il futuro

del sito della Fondazione Compagnia di San Paolo www.compagniadisanpaolo.it, compilando l'anagrafica relativa all'ente e la scheda iniziativa specifica per la Call.

Non saranno accolte domande pervenute alla Compagnia successivamente alla scadenza prevista.

Documenti necessari

Fase 1 – Presentazione delle idee progettuali e selezione delle reti multi-attore (reti primarie)

A – Presentazione della candidatura

Oltre a quanto richiesto dalla procedura ROL, l'Ente proponente dovrà compilare e allegare alla scheda iniziativa la seguente documentazione, secondo i modelli messi a disposizione e scaricabili dalla sezione "Documenti" del modulo dedicato.

Allegati obbligatori

- Allegato A (in formato .pdf) – Sintesi dell'idea progettuale e presentazione del partenariato/raggruppamento
- Allegato B (in formato .pdf) – CV della figura responsabile dei processi e delle strategie di rete sul territorio e di alcuni degli/le operatori/operatrici che si propone di coinvolgere nell'equipe di progetto

B – Accompagnamento e presentazione della progettazione di dettaglio

A conclusione del percorso di accompagnamento, gli Enti dovranno formalizzare la richiesta di contributo attraverso il portale ROL. Oltre a quanto richiesto dalla procedura, l'Ente proponente dovrà compilare e allegare alla scheda iniziativa la seguente documentazione, secondo i modelli messi a disposizione e scaricabili dalla sezione "Documenti" del modulo dedicato.

Allegati obbligatori:

- Allegato A (in formato.pdf) – proposta progettuale di dettaglio e presentazione del partenariato/raggruppamento, integrata e aggiornata
- Allegato B (in formato .xlsx) – Budget di progetto
- Allegato C (in formato.pdf) – CV delle figure professionali individuate
- Allegato D (in formato .pdf) – Accordo di partenariato.

Bando nell'ambito di



**CITTÀ
DELL'
EDUCAZIONE**
Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Redazione
SANO
SCUOLA

In collaborazione con



CITTÀ DI TORINO

Scadenza: 05.06.2025

MISSIONE: Favorire il lavoro dignitoso

UNLOCK. Opportunità per i giovani, scelte per il futuro

Valutazione delle iniziative

La valutazione delle proposte sarà effettuata da un'apposita Commissione individuata dalla Fondazione Compagnia di San Paolo per entrambe le fasi; la Commissione procederà all'esame delle richieste pervenute sotto il profilo formale e di merito.

Saranno ritenute non idonee le proposte che risulteranno incomplete dei documenti e/o delle informazioni richieste.

La Fondazione si riserva la possibilità di richiedere informazioni aggiuntive o chiarimenti rispetto ai contenuti della proposta sia in fase di valutazione preliminare delle idee progettuali che in fase di presentazione delle proposte di dettaglio.

La valutazione di merito dei progetti prenderà in considerazione i seguenti criteri di valutazione:

Criteria	Punteggio max Fase 1A	Punteggio max Fase 1B
Qualità:		
Chiarezza espositiva, completezza ed esaustività dell'idea progettuale con riferimento agli obiettivi indicati nella Call	45/100	35/100
Qualità dell'analisi di contesto con riferimento ai bisogni dei/delle giovani "sulla soglia", alle risposte già presenti sul territorio e agli attori attivi su tematiche affini alla Call		
Qualità dell'idea progettuale e delle singole fasi previste per il raggiungimento dei risultati attesi dal progetto (contenuti, metodologie, strumenti)		
Composizione e caratteristiche del partenariato proponente e delle figure professionali individuate per l'azione di coordinamento e accompagnamento dei/delle giovani		
Esperienza pregressa del partenariato sul tema dell'inserimento socio-lavorativo dei/delle giovani		
Implementazione:		
Chiarezza del ruolo di ciascun ente all'interno del partenariato e delle strategie volte a favorirne la partecipazione attiva alle azioni previste		
Conoscenza di altre iniziative/progettualità presenti sul territorio e modalità proposte per informare, coinvolgere		

Bando nell'ambito di



**CITTÀ
DELL'
EDUCAZIONE**
Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Redazione
SANTO
SCUOLA

In collaborazione con



e favorire opportunità di connessione e scambio con altri attori territoriali su tematiche attinenti alla Call e in particolare con i servizi e le programmazioni del Comune di Torino.	45/100	40/100
Metodologie proposte per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra queste, i bisogni espressi dal target di riferimento e i contenuti proposti		
Adeguatezza della strategia e del piano di lavoro rispetto al raggiungimento dei target previsti dalla Call for Action		
Appropriatezza del budget, struttura ed entità delle voci di costo.		

Impatto		
Orientamento strategico, approccio di medio-lungo periodo e sostenibilità della proposta progettuale	10/100	25/100
Chiarezza e potenzialità delle soluzioni e dei processi proposti per la costruzione e il consolidamento di un ecosistema locale per la formazione e per il lavoro		
Portata complessiva delle azioni previste, in termini di numeri di giovani coinvolti, rilevanza delle ricadute delle azioni previste in fase di attuazione e a conclusione delle stesse		
Capacità della governance di progetto di proseguire in interventi simili anche a conclusione delle azioni		

Tempistiche ed esiti

Fase 1 – Presentazione delle idee progettuali e selezione delle reti multi-attore (reti primarie)

A – Presentazione della candidatura

- Termine per la presentazione della richiesta: ore 17:00 del **5 giugno 2025**.
- Comunicazione degli esiti: entro il 20 giugno 2025 mediante pubblicazione dell'elenco dei progetti selezionati nel sito della Compagnia.

B – Accompagnamento e presentazione della progettazione di dettaglio

- Accompagnamento alla progettazione di dettaglio: 26 e 27 giugno e 3 e 4 luglio 2025. Sarà richiesto un impegno full time del soggetto capofila e di almeno quattro tra i soggetti partner.

Bando nell'ambito di



**CITTÀ
DELL'
EDUCAZIONE**
Fondazione
Compagnia
di Studi e
Ricerca

In collaborazione con



Scadenza: 05.06.2025

MISSIONE: Favorire il lavoro dignitoso

UNLOCK. Opportunità per i giovani, scelte per il futuro

Eventuali modifiche rispetto al piano di lavoro sopra indicato saranno comunicate in modo tempestivo.

- Termine per la presentazione della richiesta di contributo: ore 17:00 del **19 settembre 2025**.
- Comunicazione degli esiti: entro il 30 settembre 2025 mediante pubblicazione dell'elenco dei progetti selezionati nel sito della Compagnia.

Fase 2 – Avvio del tavolo di progettazione partecipata e creazione del sistema di opportunità a livello cittadino

- Percorso di progettazione partecipata: a partire da ottobre 2025
- Operatività dell'iniziativa: da gennaio 2026

È inteso che le iniziative non citate negli elenchi pubblicati sul sito della Fondazione dovranno ritenersi non accolte e quindi escluse dall'attribuzione di contributo. Agli enti selezionati perverrà una successiva comunicazione con le necessarie indicazioni.

Modalità di rendicontazione

La rendicontazione del progetto dovrà essere presentata mediante la compilazione della modulistica dedicata sul portale ROL, nel rispetto delle Linee guida per la Gestione, la Rendicontazione e la Comunicazione delle attività sostenute dalla Compagnia di San Paolo.

I destinatari dei contributi dovranno produrre in fase di presentazione della domanda di rimborso una relazione descrittiva dell'attività svolta nella quale dovranno essere indicati i risultati realizzati a conclusione del progetto, specificando i riferimenti e allegando la documentazione comprovante l'attendibilità dei dati forniti. La liquidazione degli importi avverrà secondo le modalità previste nella sezione "Disposizione finanziarie" della presente Call.

Altre attività connesse

Le proposte selezionate al termine della Fase 1A e 1B saranno coinvolte in un percorso di accompagnamento, formazione, monitoraggio e valutazione predisposto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, con l'obiettivo di sostenere la realizzazione degli interventi. Si precisa che queste attività, analogamente al sostegno finanziario del progetto, costituiscono componenti integranti del sostegno della Fondazione; i soggetti aggiudicatari dei contributi dovranno assicurare impegno e costanza nel seguire tali attività e nel concorrere alla loro realizzazione.

Per le attività di project management e per supportare l'accompagnamento dei processi di attuazione dell'iniziativa Città dell'educazione, Intervento 16+, la Fondazione Compagnia di San Paolo intende affidare l'incarico professionale a una **società o un ente qualificato, o un persona fisica in possesso di partita IVA** da individuare attraverso un procedura competitiva come meglio

Bando nell'ambito di



**CITTÀ
DELL'
EDUCAZIONE**
Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Redazione
SANO
SCUOLA

In collaborazione con



CITTÀ DI TORINO

Scadenza: 05.06.2025

MISSIONE: Favorire il lavoro dignitoso

UNLOCK. Opportunità per i giovani, scelte per il futuro

precisato nell'[Avviso pubblicato in data 31 marzo 2025](#) nella sezione "Contributi" del sito della Fondazione Compagnia di San Paolo www.compagniadisanpaolo.it.

Info di contatto

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo e-mail: missionelavoro@compagniadisanpaolo.it. Domande di natura tecnica sulla compilazione della R.O.L. potranno essere poste all'indirizzo e-mail assistenzarol@compagniadisanpaolo.it.

Questo Bando partecipa al raggiungimento degli SDGs:

4. Istruzione di qualità
5. Parità di genere
8. Favorire il lavoro dignitoso
10. Ridurre le disuguaglianze
11. Città e comunità sostenibili

Bando nell'ambito di



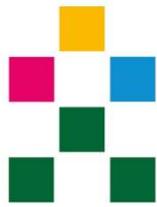
**CITTÀ
DELL'
EDUCAZIONE**
Fondazione
Compagnia
di San Paolo



In collaborazione con



CITTÀ DI TORINO



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Corso Vittorio Emanuele II, 75 - 10128 Torino (Italia) / T: +39 011 5596911 / CF 00772450011

compagniadisanpaolo.it